

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

deliberato dal Collegio dei docenti il 05/11/2009

Orario delle lezioni

1. La scuola è aperta regolarmente alle ore 8,00. L'ingresso degli studenti nell'edificio scolastico avviene alle ore 8,15 e deve essere sollecito, ordinato e puntuale. L'orario delle lezioni inizia alle ore 8,20.
2. I docenti, già presenti in aula, alle ore 8,20 procedono all'appello e riportano negli appositi spazi del registro di classe le assenze e le giustificazioni degli studenti delle assenze dei giorni precedenti.
3. Tutti i docenti sono tenuti a compilare ogni giorno il registro di classe e quello personale con la firma, l'argomento della lezione svolta e le assenze degli alunni. Il registro personale va tenuto sempre aggiornato nella cassettera assegnata in sala insegnanti.

Ritardi

4. È necessario annotare i ritardi dell'alunno che vanno dalle ore 8,30 in poi sul registro di classe nell'apposita colonna per i provvedimenti disciplinari con l'indicazione del nome e del cognome dell'alunno, dell'orario del ritardo e se in possesso del relativo permesso scritto.
5. Oltre le ore 8,30 l'alunno ritardatario si reca in vicepresidenza per giustificare il ritardo. In presenza di casi di recidività nel ritardo, il vicepresidente o un secondo collaboratore della presidenza informa celermente la famiglia per i provvedimenti consequenziali.
6. Gli alunni, inoltre, sono tenuti, nel corso dell'avvicendamento delle ore di lezioni, ad essere puntuali ad ogni ripresa dell'attività didattica e a manifestare ogni richiesta o bisogno per uscire brevemente dall'aula scolastica al docente titolare dell'ora di lezione successiva.
7. Non sono giustificabili, inoltre, ritardi o lunghi indugi dalla fine della ricreazione fino all'inizio della successiva ora di lezione. Nel caso in cui l'alunno rientri con notevole ritardo, il docente annota il ritardo rilevato sulla relativa colonna per i rapporti disciplinari del registro di classe.
8. La recidività nei ritardi e le reiterate assenze non supportate da validi motivi, si ripercuotono negativamente sulla condotta e sul credito scolastico.

Giustificazioni delle assenze degli alunni

9. Gli alunni che si sono assentati vengono riammessi in classe solo con la giustificazione sul libretto.
10. In caso di dimenticanza essi devono giustificare entro i cinque giorni successivi. Non sono tollerati ulteriori ritardi, nel qual caso la Dirigenza o il Coordinatore di classe informa la famiglia e, nei casi più gravi, gli alunni devono essere accompagnati dal genitore.
11. Il libretto delle giustificazioni deve essere consegnato agli alunni nel momento dell'iscrizione. Le assenze devono essere motivate per iscritto sul libretto e controfirmate, nel caso dei minorenni, dalla persona, genitore o chi ne fa le veci, che ha depositato la sua firma all'atto del ritiro del libretto in segreteria. Le assenze per malattia superiori ai cinque giorni vanno giustificate con la relativa certificazione medica.

Permessi per entrate in ritardo e/o uscite anticipate

12. Gli alunni provenienti da fuori città che, per esigenze relative all'orario dei mezzi di trasporto, chiedono il permesso permanente di entrare in ritardo e/o di uscire in anticipo devono farne esplicita richiesta scritta al Dirigente scolastico che deciderà in merito.

Ricreazione

13. La ricreazione ha una durata di dieci minuti e si svolge nell'aula dell'ora precedente. I docenti di turno dell'ora precedente vigilano sul comportamento degli alunni e permettono loro di uscire a gruppi.
14. Durante la ricreazione, gli alunni devono rimanere all'interno dell'edificio scolastico. A tal proposito si sottolinea che gli studenti stessi per nessun motivo possono allontanarsi dall'edificio scolastico senza autorizzazione scritta della Dirigenza, su esplicita richiesta dei genitori.

Laboratori

15. L'uso dei laboratori è consentito soltanto durante l'orario di lezione e alla presenza del docente. Il materiale in dotazione (macchine fotografiche, strumenti vari o macchinari) deve essere usato solo dietro autorizzazione del docente.

Divieti

16. Agli alunni è vietato:
 - a. sostare nei corridoi, sulle scale e nell'atrio durante le ore di lezione;
 - b. uscire dalla sede scolastica durante le ore di lezione e alla ricreazione;
 - c. l'utilizzo dei telefoni cellulari durante la permanenza in classe;
 - d. danneggiare strutture, arredi e oggetti;
 - e. di utilizzare la scala di emergenza se non in caso di necessità.
17. A tutti è assolutamente vietato fumare nei locali a disposizione della scuola (aule, atri, corridoi, bagni ecc.).

Premi e sanzioni

Premi

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta concorre alla formazione della media dei voti delle discipline.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe valuta:

18. la **FREQUENZA** e attribuisce agli alunni che hanno frequentato regolarmente le lezioni un punto in più al voto di condotta. Per frequenza regolare si intende un massimo di 25 (venticinque) giorni di assenze e un massimo di 25 (venticinque) ritardi in tutto l'anno scolastico;
19. la **PARTECIPAZIONE** e attribuisce agli alunni che hanno partecipato con merito alle attività scolastiche (senza aver contratto debiti formativi) un punto in più al voto di condotta;
20. il **COMPORAMENTO** e attribuisce agli alunni il punteggio massimo (otto punti) per il comportamento corretto e rispettoso (nessuna nota e nessuna sospensione disciplinare durante l'anno scolastico).
21. Inoltre, il Consiglio di classe può aggiungere un punto in più al voto di condotta a quegli alunni che, pur avendo avuto nel primo periodo scolastico un comportamento "vivace" o poco rispettoso del Regolamento d'Istituto, hanno evidenziato successivamente progressi e miglioramenti, partecipando ad azioni di crescita e cambiamento.
22. Nell'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di classe tiene anche conto della situazione personale degli studenti in relazione a malattie e a gravi problemi familiari.

CREDITO SCOLASTICO

(D.M. n. 42/2007, tab. A)

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce agli alunni meritevoli il punteggio previsto alle voci:

23. "assiduità della frequenza scolastica";
24. "interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo".

Sanzioni

25. La recidività nei ritardi e le reiterate assenze degli alunni non supportate da validi motivi, si ripercuoteranno negativamente sulla condotta e sul credito scolastico.
26. Gli alunni che dimenticano di giustificare con il libretto le assenze e/o i ritardi oltre i cinque giorni successivi sono sanzionati con una nota sul comportamento, che i docenti riportano per iscritto sull'apposito spazio relativo alla colonna "rapporti disciplinari" del registro di classe.
27. Il disturbo dell'attività didattica da parte degli alunni più "vivaci" è sanzionato con una nota sul comportamento, che i docenti riportano per iscritto sull'apposito spazio relativo alla colonna "rapporti disciplinari" del registro di classe.
28. Il danneggiamento di strutture, arredi e oggetti è sanzionato con una nota disciplinare, che i docenti riportano per iscritto sull'apposito spazio relativo alla colonna "rapporti disciplinari" del registro di classe. Il Dirigente scolastico deve essere immediatamente informato per le decisioni da prendere in merito.
29. In generale, le inosservanze reiterate ai doveri dello studente elencati nel Patto educativo di corresponsabilità sono sanzionate con una nota sul comportamento, che i docenti riportano per iscritto sull'apposito spazio relativo alla colonna "rapporti disciplinari" del registro di classe.
30. Le note disciplinari devono essere comunicate dal docente al Coordinatore di classe e al Dirigente scolastico, per eventuali decisioni da prendere in merito, e alle famiglie degli alunni interessati.

Sanzioni disciplinari

31. Per le infrazioni gravi o per i reati si rimanda al D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo *Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*.

Vigilanza sugli alunni

Ingresso e cambio dell'ora

32. Il personale ATA incaricato vigila sugli alunni durante l'ingresso nell'edificio scolastico (atri, scale, piani ecc.) e nei cambi dell'ora. I docenti della prima ora di lezione, già presenti nelle rispettive aule, vigilano sugli alunni durante l'accesso nelle aule.

Permanenza

33. Durante le ore di lezione in aula, in laboratorio, in palestra ecc., la vigilanza spetta ai docenti, nell'ambito del proprio orario di servizio o di supplenza. Il personale ATA incaricato vigila sugli alunni presenti nei piani, nei bagni e negli altri spazi dell'edificio scolastico dove non si sta svolgendo l'attività didattica.

Ricreazione

34. La ricreazione ha una durata di dieci minuti e si svolge nell'aula dell'ora precedente. I docenti di turno dell'ora precedente vigilano sul comportamento degli alunni e permettono loro di uscire a gruppi.

Uscita

35. Al termine delle lezioni l'uscita degli alunni dall'aula avviene con la vigilanza del docente di turno, mentre l'uscita dall'edificio scolastico avviene con la vigilanza del personale ATA incaricato.

Uscite brevi dall'aula

36. Durante le ore di lezione, il docente permette l'uscita di pochi minuti dall'aula all'alunno che ne fa richiesta per necessità o bisogno. Non è consentito far uscire più di un alunno per volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati.

Se un docente deve, per pochi minuti, allontanarsi dalla propria classe occorre che avvisi il personale ATA del piano o un collega affinché vigili sulla classe.

Uscite della classe dall'edificio scolastico

37. Per le uscite della classe dall'edificio scolastico (visite guidate o altro), il docente accompagnatore deve assicurarsi dell'autorizzazione del Dirigente, da annotare sul registro di classe. Gli alunni, per poter uscire, devono avere l'apposito modulo, ritirato in segreteria, firmato dal genitore.

Persone estranee

38. È assolutamente vietato a persone estranee, non autorizzate dal Dirigente scolastico, accedere nella sede dell'edificio del Liceo, se non per motivi consentiti, previa identificazione da parte del personale ATA incaricato alla vigilanza all'ingresso.

Assemblee di classe

39. Durante le assemblee di classe, i docenti impegnati in quelle ore devono vigilare nel piano dell'aula il regolare svolgimento dei lavori.

Assemblee d'istituto

40. Durante le assemblee d'istituto, i docenti incaricati vigilano sul regolare svolgimento all'interno del luogo dei lavori o nelle immediate vicinanze. È cura della Dirigenza organizzare le assemblee d'istituto con il criterio della turnazione del giorno settimanale.

Comunicazioni della Dirigenza

41. Il docente è tenuto a prendere visione quotidianamente delle circolari e delle comunicazioni della Dirigenza, apponendo la firma entro e non oltre il 5° giorno dalla data di emissione. Trascorso tale termine le comunicazioni si intendono comunque visionate.

Biblioteca

42. La biblioteca scolastica è a disposizione degli alunni per la consultazione o per il prestito di libri.
- I testi utilizzati per uso didattico possono essere prelevati dagli studenti nel corso della mattinata, previo accordo col responsabile.
 - I libri di narrativa possono essere prelevati anche dagli studenti e riconsegnati entro 30 giorni.
 - I docenti interessati alla consultazione dei volumi per uso personale possono farlo solamente in biblioteca.
 - Le enciclopedie, i dizionari e i volumi di particolare pregio sono consultabili esclusivamente nei locali della biblioteca o fotocopiables entro le strutture del Liceo, previa autorizzazione del Dirigente scolastico.

- e) All'inizio dell'anno scolastico il genitore deve rilasciare una dichiarazione in cui si assume la responsabilità di restituzione o risarcimento di eventuali testi avuti in prestito e non riconsegnati perché smarriti o deteriorati.
- f) Nel primo mese di scuola non è previsto il prestito. Il 15 maggio di ogni anno è il termine ultimo di riconsegna di tutti i testi dati in prestito.
- g) Per la cineteca d'istituto valgono le stesse disposizioni per l'utilizzo dei testi.